



FONDAZIONE P.U.P.I.

BANDO PROGETTO COSTRUIRE UN “NOI”

Progetto

TEMPI SUPPLEMENTARI

Le attività sportive a fine educativo come occasione di partecipazione

settembre 2015 –luglio 2016

NOME DEL PROGETTO:

TEMPI SUPPLEMENTARI – Le attività sportive a fine educativo come occasione di partecipazione

Data: settembre 2015 –luglio 2016

1. IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO CHE PROPONE IL PROGETTO

Nome Legale dell'Istituzione

COOPERATIVA FARSI PROSSIMO

La Farsi Prossimo Onlus scs in collaborazione con Sport Senza Frontiere Onlus e con le scuole e le agenzie educative del territorio realizza laboratori di arti marziali, sport da combattimento, rugby e calcio nel quartiere zona 8 e 9 di Milano con obiettivi di promozione alla crescita e benessere di preadolescenti adolescenti e giovani.

NOME DEL PROGETTO:

TEMPI SUPPLEMENTARI – Le attività sportive a fine educativo come occasione di partecipazione

Area tematica

Educazione, sport, integrazione, promozione benessere sociale e psicofisica degli adolescenti e preadolescenti italiani e stranieri in contesti di disagio e fragilità.

Beneficiari (tipologia e numero dei beneficiari diretti e indiretti)

DIRETTI: 100 ragazzi/e adolescenti e preadolescenti, italiani e stranieri, in fascia di età 11/18 anni, tra cui una trentina di minori stranieri non accompagnati, maschi, provenienti prevalentemente dall'Egitto, Kosovo e Albania in età compresa tra i 16 ed i 18 anni, accolti ed inseriti nelle comunità gestite da Cooperativa Farsi Prossimo.

INDIRETTI: tutti coloro che sono coinvolti nel percorso di crescita dei ragazzi: le figure genitoriali e le famiglie, i docenti (in particolare di educazione fisica e italiano) e le figure educative in generale.

OBIETTIVO GENERALE

- Promozione alla crescita e aumento dei fattori di protezione;
- Sviluppo del benessere e della salute individuale;
- Potenziamento delle occasioni di aggregazione e socializzazione sui territori;
- Apprendimento della lingua italiana attraverso le attività sportive.

PROPOSITO / OBIETTIVO SPECIFICO

- Accrescere la consapevolezza relativa al proprio modo di vivere le relazioni e di gestire la propria aggressività;
- Sperimentare la condizione di stress psico-fisico per potenziare la capacità di distribuire le proprie energie;
- Sviluppare la capacità di riconoscere limiti e risorse delle proprie potenzialità;
- Implementare la capacità di affrontare situazioni impreviste;
- Sviluppare la cura del sé e l'autostima;
- Valorizzare l'esperienza della fatica come occasione di crescita;
- Stimolare il lavoro in coppia e in gruppo e in generale la collaborazione
- Apprendere la lingua italiana attraverso il linguaggio dello sport (per i minori non accompagnati inseriti nelle comunità di accoglienza)

Il progetto “TEMPI SUPPLEMENTARI – Le attività sportive a fine educativo come occasione di partecipazione” intende sostenere 100 ragazzi/e adolescenti e preadolescenti, italiani e stranieri, in fascia di età 11/18 anni a rischio di devianza sociale e in contesti di particolare fragilità educativa mediante l'attività sportiva e l'apprendimento dell'italiano L2 al fine di promuovere l'integrazione, l'educazione allo sport, il benessere sociale e psicofisico dei minori coinvolti

Con il progetto si vogliono perseguire obiettivi quali la promozione alla crescita, lo sviluppo del benessere e della salute individuale, il potenziamento delle occasioni di aggregazione e socializzazione sui territori e l'apprendimento della lingua italiana attraverso le attività sportive.

Nello specifico, attraverso le attività ipotizzate si intende incanalare positivamente emozioni negative, utilizzare le attività sportive come strumento di sfogo di stati di frustrazione, accrescere la consapevolezza relativa al proprio modo di vivere le relazioni e di gestire la propria aggressività, sperimentare la condizione di stress psico-fisico, rispondere prontamente e risolvere situazioni impreviste, sperimentare e valorizzare l'esperienza del sacrificio richiesto, come occasione di crescita, riconoscere nell'impegno e la fatica la condizione indispensabile al raggiungimento degli obiettivi; assumere atteggiamenti e stili di vita sani, riconoscere il pericolo dell'abuso (cibo, alcol, fumo) anche per essere più prestanti nelle attività sportive; stimolare la collaborazione; acquisire il rispetto delle regole; rispettare le qualità ed i limiti dei propri compagni; creare affiatamento (per le discipline di gruppo), riconoscere il valore della coesione di gruppo come strumento per raggiungere un obiettivo; comprendere l'importanza dell'autodisciplina al fine di garantire il benessere del gruppo; entrare in contatto con culture diverse, approcciare la lingua italiana in modo naturale e non ansiogeno; potenziare le competenze dell'italiano orale; ampliare la conoscenza del lessico di base; sperimentare l'utilizzo della lingua italiana in contesto; interagire con il proprio interlocutore per esprimere bisogni /necessità di base.

Il progetto prevede la realizzazione di 6 moduli sportivi e di un modulo di lingua italiana, più precisamente:

- corso di Muai Thai
- corso di Difesa Personale
- corso Rugby
- corso di Muai Thai
- corso di Calcio
- Corso di italiano L2

Le attività saranno realizzate nella zona 8 di Milano.

Le attività proposte dal progetto sono sport basati su tecniche assai variegata e risultano un ottimo strumento per poter intervenire con alcuni ragazzi, al fine di aumentare i fattori di protezione, e di incidere sul loro benessere e sulla promozione alla crescita.

Mediante le attività sportive previste dal progetto e realizzate con il supporto di un tecnico specialista sportivo per ogni disciplina e affiancato da un educatore professionale si intende stimolare il lavoro di gruppo; sviluppare la capacità di riconoscere i propri limiti e le proprie potenzialità; sviluppare una migliore capacità di affrontare e risolvere situazioni impreviste; valorizzare l'esperienza del sacrificio richiesto, come occasione di crescita; entrare in contatto con culture diverse; imparare l'italiano, conoscenza necessaria per l'integrazione; migliorare il rendimento scolastico, dal momento che un percorso che sostiene ragazzi e ragazze adolescenti e preadolescenti consente solitamente una maggiore stabilità e serenità che ha benefici sui comportamenti concreti del minore, nel contesto di vita quotidiana (scuola, comunità, famiglia, territorio).

Inoltre beneficeranno di tali risultati anche tutti coloro che verranno coinvolti nel percorso di crescita dei ragazzi: le figure genitoriali e le famiglie, i docenti (in particolare di educazione fisica e italiano) e le figure educative in generale.

Al fine di rendere diffondibile le attività ed risultati ottenuti si intende realizzare un testo finale che raccoglierà materiali ed esperienze che potranno diventare una buona prassi da replicare

Per informazioni

CENTRO COME

info@centrocome.it

Simona Panseri

3355890778